



Seduta del

21 ottobre 2019

Comunicata il

24 ottobre 2019

Protocollo n.

770

Incarico Michael (Donat)

concernente la regolazione da parte delle autorità di lupi che causano danni

Risposta del Governo

Per il Governo risulta comprensibile la valutazione esposta nell'incarico secondo la quale proprio l'agricoltura risulta particolarmente colpita dalla problematica relativa ai grandi predatori. Per le aziende che gestiscono pascoli e per le aziende d'estivazione è difficile, oneroso in termini di tempo e costoso provvedere a una protezione del bestiame ben funzionante.

Nel Cantone dei Grigioni si cerca da anni a tutti i livelli possibili di permettere la convivenza tra lupi ed essere umano nel territorio cantonale fortemente sfruttato. Ciò si manifesta da un lato nella coerente gestione dei grandi predatori e negli sforzi finalizzati a una comunicazione il più possibile trasparente. D'altro lato ciò viene illustrato dall'impegno del servizio di consulenza in materia di protezione del bestiame istituito presso il Centro di formazione e consulenza agraria Plantahof. Con impegno e nel frattempo anche con grande esperienza, ai detentori di bestiame viene fornita consulenza riguardo al tema della protezione del bestiame. A seguito della crescente diffusione del lupo sul territorio cantonale e dei recenti episodi si individua tuttavia uno sviluppo del comportamento di singoli lupi, ma anche di singoli branchi, che è fonte di conflitti. Quando nonostante l'adozione di misure di protezione del bestiame vi sono greggi di animali da reddito che subiscono danni, si rendono necessarie misure efficaci per poter intervenire rapidamente in loco.

A determinate condizioni e con il previo consenso dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), la legislazione attuale permette una regolazione da parte delle autorità di lupi che causano danni. Si distingue tra l'abbattimento da parte delle autorità di un singolo lupo che ha causato un danno concreto e rilevante (art. 12 cpv. 2 della legge federale sulla caccia e la protezione dei mammiferi e degli uccelli selvatici [legge sulla caccia, LCP; RS 922.0]) e la regolazione da parte delle autorità di un branco di lupi che si è riprodotto, se questo ha causato un ingente danno concreto (art. 12 cpv. 4 LCP). Nella forma attuale questa possibilità di "regolazione di lupi" esiste soltanto

dall'entrata in vigore della revisione delle disposizioni esecutive relative alla LCP avvenuta a metà del 2015. Il presupposto è che nonostante misure di protezione del bestiame efficaci si verifichino eventi che producono danni.

Nell'estate del 2019 dei lupi del branco del Beverin hanno ucciso circa 48 capi tra pecore e capre; in occasione di due attacchi verificatisi in giugno a Prau da l'Alp e in luglio a Safien-Neukirch sono state uccise complessivamente 15 capre su pascoli protetti mediante misure di protezione del bestiame efficaci. La soglia di danno definita dalla legge è così stata raggiunta per la prima volta e sono risultate date le condizioni per il rilascio di un'autorizzazione per la regolazione da parte del Cantone. Le autorità hanno immediatamente avviato la procedura per la regolazione del branco del Beverin. Una volta disponibili le analisi genetiche e dietro corrispondente domanda, il 23 settembre 2019 l'UFAM ha dato il proprio consenso all'abbattimento di quattro lupi in totale del branco del Beverin, risparmiando i genitori. Il 4 ottobre 2019 è stata emanata la decisione cantonale relativa alla regolazione degli effettivi del branco di lupi del Calanda.

Il Governo è convinto che una convivenza tra essere umano e lupo all'interno del paesaggio antropizzato sia possibile solo attraverso la possibilità di intervenire nei confronti di lupi che presentano un comportamento anomalo e di procedere a misure di regolazione degli effettivi. Oltre al compito di protezione nella gestione delle specie protette, l'adozione coerente di misure di intervento rientra perciò nella prassi delle autorità competenti al pari dell'attuazione di misure di prevenzione e di dissuasione. Si può di conseguenza constatare che le competenze concesse dal diritto in relazione alla regolazione da parte delle autorità di lupi e branchi di lupi che causano danni già oggi vengono sfruttate in modo coerente e attuate immediatamente. Il Governo è inoltre fiducioso riguardo al fatto che la legge federale sulla caccia sottoposta a revisione dal Parlamento federale offra il margine di manovra auspicato al fine di poter regolare gli effettivi di lupi portandoli a una misura accettabile.

In base a quanto esposto, il Governo chiede al Gran Consiglio di accogliere il presente incarico.



In nome del Governo

Il Presidente:

Dr. Jon Domenic Parolini

Il Cancelliere:

Daniel Spadin